

NEWSLETTER

n. 06/2021



**Osservatorio
Regionale**
CONTRATTI PUBBLICI

Sezione Raccordo al sistema regionale
Dirigente: **Nicola LOPANE**

Bari, 01/12/2021

Autore: **Avv. Valeria CITARELLA**
Responsabile P.O. Affari Legali

In questo numero:

Consultazione di operatori
economici ai fini
dell'affidamento diretto ai
sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a),
L. n. 120/2020.
Richiesta di preventivo



CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 2, LETT. A), L. N. 120/2020. RICHIESTA DI PREVENTIVO

Con Legge n. 108/2021, di *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, il Legislatore è tornato a modificare l'assetto normativo dell'affidamento diretto, senza - questa volta - intaccare le soglie, ma introducendo alcuni elementi di novità.

Com'è noto, in particolare, con l'ultimo intervento in ordine temporale, il Legislatore ha aggiunto all'art. 1, co. 2/, lett. a), D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020, un inciso finale, richiamando l'esigenza che gli operatori economici destinatari di affidamenti diretti siano:

- *"scelti tra soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento"*;
- *"anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- *individuati "comunque nel rispetto del principio di rotazione"*.

Della effettiva portata innovativa di tali elementi si è già parlato nella precedente newsletter n. 4/2021 alla quale si rinvia, ove di interesse.

In questa sede si vuole fornire al R.U.P., che debba procedere all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture entro l'importo di 138.999,99 euro attualmente fissato, un modello di richiesta di preventivo, da presentare agli operatori economici prima di procedere all'affidamento e in funzione dell'individuazione dell'operatore economico ritenuto più adatto ad eseguire la prestazione.

Si ricorda, infatti, che, benché non obbligatoria¹, la "consultazione" di più operatori economici costituisce una *"best practice"* ai fini dell'affidamento secondo le note Linee Guida n. 4 di ANAC, tuttora applicabili in quanto compatibili all'attuale regime dell'affidamento diretto.

Al fine di attuare tale consultazione, occorre inviare una richiesta di preventivo ad un numero minimo

¹ L'art. 1, co. 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 ss.mm.ii., espressamente prevede la possibilità che si proceda all'affidamento diretto *"anche senza consultazione di più operatori economici"*.

di due operatori economici².

Tanto, sia nell'ipotesi in cui il R.U.P. decida di individuare l'operatore economico "tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante", secondo l'opzione espressamente inserita nell'ultima versione della disposizione, sia nel caso in cui non si avvalga di tale possibilità e decida, alternativamente, di individuare l'operatore all'esito una comparazione dei listini di mercato, di una comparazione di offerte precedenti ricevute dall'Amministrazione per commesse identiche o analoghe; dell'esame dei prezzi praticati ad altre Amministrazioni oppure, infine, all'esito di un'indagine di mercato.

Si ricorda inoltre che, al fine di dare attuazione al principio di rotazione³ - richiamato espressamente nell'ultima versione della disposizione ma mai derogato per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria in considerazione della perdurante vigenza del disposto di cui all'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016 - la richiesta di preventivo non deve essere inviata al contraente uscente né all'operatore economico non affidatario, al quale la richiesta sia stata già inviata in occasione dell'affidamento precedente, in analogia con quanto stabilito dalle Linee Guida n. 4 di ANAC per le procedure a invito, e salvo che non si intenda procedere in deroga al principio⁴.

In considerazione della esplicita condizione che l'operatore sia in possesso di "pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento", da ultimo introdotta da Legislatore in sede di conversione, è opportuno che la richiesta di preventivo da inviare agli operatori economici, individuati in uno dei modi sopra richiamati, al fine di attuare la "consultazione" tra questi, riporti degli elementi in precedenza non necessari, come individuati nel modello proposto di seguito.

² "In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza", Linee Guida n. 4 di ANAC, par. 4.3.1.

³ Ove applicabile: "Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi" (Linee Guida n. 4 di ANAC, par. 3.6).

⁴ "Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso". Linee Guida ANAC, n. 4, par. 3.7.

CONSULTAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 2, LETT. A), L. N. 120/2020 (Importo fino a euro 138.999,99). SERVIZIO/FORNITURA DI

RICHIESTA DI PREVENTIVO.

Con la presente si chiede a codesto Operatore Economico di formulare un preventivo per l'affidamento dei servizi/della fornitura indicati/a in oggetto, come precisati/a di seguito (*da completare e adattare*):

OGGETTO DEL SERVIZIO/DELLA FORNITURA:

VALORE STIMATO DEL SERVIZIO/DELLA FORNITURA:

TERMINE DI ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE:

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

L'operatore economico in indirizzo è invitato a chiarire le caratteristiche del servizio/della fornitura che è in grado di proporre e il relativo prezzo, nei limiti dell'importo stabilito come valore stimato.

Si chiede di corredare il preventivo della descrizione delle esperienze in possesso nello stesso settore oggetto dell'affidamento o in settori analoghi a quelli oggetto dell'affidamento. Si precisa, a tal fine, che potranno essere valutate le esperienze maturate nei seguenti settori ritenuti analoghi a quello oggetto dell'affidamento:

✓

✓

La prestazione, all'esito della consultazione, sarà affidata sulla base della valutazione della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione.

Il preventivo deve essere inviato al seguente indirizzo:

Si precisa che per il successivo ed eventuale affidamento del servizio/della fornitura di cui all'oggetto non devono sussistere in capo all'operatore economico motivi che determinerebbero l'esclusione da una procedura ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016.

Newsletter n. 06/2021

La presente *newsletter*, ad uso interno, si inserisce in un percorso finalizzato alla formazione e aggiornamento dei R.U.P. della Regione Puglia operanti nell'ambito dei contratti pubblici. Il contenuto della *newsletter* è tutelato dalla Legge 22 aprile 1941. n.633, per cui non è pubblicabile, neanche parzialmente, da terzi se l'autore non lo consente esplicitamente previa richiesta formale. In ogni caso il riassunto, la citazione o la riproduzione del contenuto della presente *newsletter* debbono essere sempre accompagnati dalla menzione del numero della *newsletter*, del titolo dell'opera, del nome dell'autore e della struttura regionale in cui è incardinato.

Le precedenti *newsletter* sono liberamente accessibili nella pagina web dell'Osservatorio regionale:
<http://old.regione.puglia.it/web/osservatorio-contratti-pubblici/pubblicazioni>



REGIONE PUGLIA

Sezione Raccordo al sistema regionale
Via G. Gentile n. 52, Bari



In occasione delle prossime Festività, ci è gradito porgere a tutti i più sentiti auguri di un sereno Natale e di un felice anno nuovo.